



# Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 15 del 26/02/2018

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

**OGGETTO: MAPPATURA LUOGHI SENSIBILI E INDIVIDUAZIONE ESERCIZI CUI APPLICARE I DIVIETI PER SALE DA GIOCO, SALE SCOMMESSE E NUOVA INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO (L.R. 5/2013 COME MODIFICATA DALL'ART. 48 L.R. 18/2016)**

L'anno (2018) addì ventisei del mese di **Febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GRANDINI MAURO	N	LEONI AIDA	S
ANCONELLI PAOLO	S	LIVERANI PAOLO	S
BASCIANI VALERIO	S	MAESTRI PIERO	S
BATANI LORENA	S	MONTI ENRICO	S
COLLINELLI ANDREA	S	RINALDINI ELISA	S
FABBRI AGNESE	N	SPAZZOLI MIRCO	S
GOLFARELLI TONY	N (g)	TEDALDI MAURO	N
GREGGI SARA	N	VALENTINI DANIELE	S
LACCHINI PAOLA	S		

Totale Presenti: 12 Totale assenti: 4

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la D.SSA BIONDI KATIA

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MAESTRI PIERO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **LACCHINI PAOLA, SPAZZOLI MIRCO, ANCONELLI PAOLO**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, GARAVINI MILENA, PEPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA**

**Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.**

Nel corso della discussione del punto 2 entra l'Assessore Extraconsigliere: BONETTI ADRIANO,

dal punto 3 entra il consigliere Greggi Sara e i presenti passano da 12 a 13

dal punto 5 entra l'Assessore extraconsigliere PEPERONI GIAN MATTEO

nel corso del punto 6 entra il Sindaco Grandini Mauro i presenti passano da 13 a 14

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Mappatura luoghi sensibili e individuazione esercizi cui applicare i divieti per sale da gioco, sale scommesse e nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (L.R. 5/2013 come modificata dall'art. 48 L.R. 18/2016)**

Qui siamo chiamati a promuovere ulteriori misure di contenimento del fenomeno del gioco d'azzardo patologico.

In allegato alla delibera c'è la tavola 1, in cui sono indicati i raggi di 500 metri, dove è interdetto appunto l'esercizio delle scommesse e delle sale da gioco.

L'argomento era stato trattato in commissione già il 25 gennaio, e già allora si era chiesto di estendere e rendere più stringenti le misure di contenimento del fenomeno del gioco d'azzardo.

Do la parola a l'assessore Bonetti, per delucidazioni.

**BONETTI**

Grazie presidente.

Questa delibera è già stata ampiamente visionata, nella commissione.

La commissione che è stata fatta il 25 gennaio, dove è stata presentata una mappatura che non teneva conto di alcuni luoghi.

Questi luoghi erano praticamente la multisala, che rimane sulla via Emilia per Forlì, un'area verde, che è il parco attrezzato che rimane subito all'uscita per Forlimpopoli dopo il Bennet, e Il giardino di Angela, che è una struttura privata di assistenza per anziani.

Nella commissione, era stato sollevato la necessità di verificare questi punti, specialmente la multisala Cineflash, durante questa commissione era presente anche la nostra dirigente, architetto Mazzotti, che ha fatto delle verifiche e sono stati ritenuti importanti da inserire anche questi 3 luoghi.

Io ho chiesto successivamente in capigruppo, di darci una risposta su questa situazione e tutti mi sembra che fossero d'accordo.

Questo porta quindi a non avere, allo stato attuale, non è che non ci siano spazi dove non si possano fare sale gioco, come ha detto prima il presidente, però le attuali sale gioco non sono praticamente più dentro le linee di questa legge regionale.

Noi stasera andiamo quindi ad approvare questa delibera, che servirà nei prossimi mesi, man mano che c'è la scadenza delle varie concessioni, di eliminare le sale gioco dai luoghi sensibili, che sono all'interno di un perimetro di 500 metri.

Una cosa che volevo aggiungere, è che in questa delibera abbiamo potenziato questa delibera anche con altri situazioni, che vi leggo velocemente:

L'inibizione dei patrocini per quegli eventi: manifestazioni, spettacoli, mostre, convegni, iniziative sportive, in cui siano presenti tra gli sponsor e promotori, soggetti titolari di attività che favoriscono o inducono il gioco d'azzardo.

Divieto di installazione di insegne anche luminose, o luminose intermittenti all'esterno delle attività commerciali, nonché divieto di affissione e pubblicità connesse alle tematiche in questione .

**Vincolo a non procedere alla stipula di contratti di concessione e locazione di locali di proprietà del Comune di Forlimpopoli per società partecipate a favore di soggetti o**

persone giuridiche, anche associazioni senza scopo di lucro, che intendono utilizzare tali immobili per attività concernenti il gioco d'azzardo, sia nella tipologia di sale da gioco, che in quella di installazione di apparecchi da gioco, di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.S.P., il vincolo potrà estendersi al rinnovo dei contratti di concessione dei beni immobili in uso attualmente in essere.

Divieto di erogazione dei contributi stanziati dalla amministrazione comunale a favore di imprese titolari o partecipi in attività che inducono o favoriscono il gioco d'azzardo.

Di assumere eventuali successivi procedimenti volti a tutelare gli interessi della propria comunità, ovvero atti a contestare l'insorgere di fenomeni devianti nell'utilizzo degli apparecchi predetti, limitando l'uso in fasce orarie prestabilite, e conseguentemente escludendo in altre, richiamando le disposizioni generali dell'articolo 3, comma 2, del T.U.S.P.

Questa ultima parte è perché per delimitare gli orari di apertura di queste sale, è necessario fare una ordinanza da parte del sindaco e quindi non si poteva mettere all'interno di questa delibera.

### **PRESIDENTE**

Ringrazio Bonetti per queste precisazioni. Qualcuno vuole la parola? E. Monti.

### **MONTI**

Grazie presidente.

Sarò brevissimo, non entro nel merito tecnico della delibera, perché l'assessore Bonetti ha già spiegato ampiamente gli aspetti tecnici e strutturali di questa delibera anche durante la commissione.

Aggiungo solo un giudizio prettamente politico, nel farlo devo prima di tutto, secondo me, ringraziare tutte le forze politiche di questo Consiglio comunale che sia in sede di commissione, che anche seguendo altri strumenti, ricordo per esempio la proposta di mozione avanzata dal gruppo Movimento 5 Stelle di Forlimpopoli, in merito al recepimento e adeguamento della norma regionale citata in delibera, ricordando che oltretutto questa stessa legge regionale è stata partorita dopo tante ore di lavoro di commissione regionale, grazie anche al lavoro proficuo del gruppo del PD e del Movimento 5 Stelle in Regione.

Il giudizio prettamente politico è assolutamente positivo, nei confronti di questa norma, e mi sembra corretto che anche il Comune di Forlimpopoli abbia applicato la mappatura, così come prevedeva la legge, ma anche inserito in delibera tutta una serie di indicazioni che vanno a tutelare l'intera comunità e il singolo cittadino, purtroppo da questa insidia molto importante e pericolosa, che è il gioco d'azzardo patologico.

Detto questo, io ringrazio gli uffici che hanno cercato di lavorare e che hanno lavorato cercando di ridurre il più possibile i tempi per produrre questa importante delibera.

Credo che si possa dare anche ampio risalto a livello comunicativo di questa notizia, e probabilmente andando ad approvare questa sera qualche piede lo pesteremo, ne sono consapevole, ma penso che tutti possiamo essere ben contenti di pestare qualche piede, andando ad approvare una norma fondamentale e che è una norma basilare per il vivere civile e la salute degli stessi cittadini.

### **PRESIDENTE**

Grazie E. Monti. Passiamo ai voti:

Chi è favorevole? 14 favorevoli Unanimità

Contrari ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 14 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? Nessuno

**DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: MAPPATURA LUOGHI SENSIBILI E INDIVIDUAZIONE ESERCIZI CUI APPLICARE I DIVIETI PER SALE DA GIOCO, SALE SCOMMESSE E NUOVA INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO (L.R. 5/2013 COME MODIFICATA DALL'ART. 48 L.R. 18/2016)**

**Premesso che** il fenomeno del gioco d'azzardo e il successivo progressivo sviluppo di una dipendenza patologica sta assumendo nel nostro paese aspetti di problematicità, oltre che sul piano psicologico individuale, anche in ambito relazionale, sociale, penale, culturale ed economico;

**Richiamato**, in particolare, il D.P.C.M. 12/1/2017, il quale, nel definire ed aggiornare i livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, inserisce la dipendenza da gioco d'azzardo nei livelli essenziali di assistenza (LEA), con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatia;

**Tenuto conto che:**

- la Regione Emilia Romagna ha approvato il 04/07/2013 la LR n. 5, "NORME PER IL CONTRASTO, LA PREVENZIONE, LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO, NONCHÉ DELLE PROBLEMATICHE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE" e successivamente con la DGR n. 831 del 12/06/2017 ha dettato disposizioni attuative del comma 2 bis dell'articolo 6 della legge regionale n. 5 del 2013, il quale dispone:

*"2 bis. Sono vietati l'esercizio delle sale da gioco e delle sale scommesse, di cui agli articoli 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della presente legge, nonché la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), in locali che si trovino a una distanza inferiore a cinquecento metri, calcolati secondo il percorso pedonale più breve, dai seguenti luoghi sensibili: gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori."*

- il Comune di Forlimpopoli ha recepito tale disposizione, in occasione della approvazione della III variante del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), con la Delibera CC n. 45 del 20/09/2017, all'articolo 3.5.2, con uno specifico comma 5, nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del RUE;

**Dato atto che:**

- la D.G.R. n. 831/2017 prevede alcune seguenti azioni in capo ai Comuni:

a) entro 6 mesi dalla data di pubblicazione della DGR 831/2017 e quindi entro il 16/12/2017, stesura di una mappatura dei luoghi sensibili, quali : istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito

sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori;

- b) entro 6 mesi dalla data di pubblicazione della DGR 831/2017 e quindi entro il 16/12/2017, predisposizione di un elenco con l'individuazione delle:
- sale giochi, sale scommesse o comunque luoghi da gioco d'azzardo leciti dedicati, situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili;
  - esercizi commerciali, pubblici esercizi, circoli, edicole, nei quali siano installati apparecchi d'azzardo leciti ai sensi dell'art. 110, comma 6 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con R.D. 773/1931, situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili;
- c) nei 6 mesi successivi all'effettuazione della mappatura di cui ai precedenti punti, comunicazione ai titolari degli esercizi con attività di gioco esclusiva, situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili, dell'adozione dei relativi provvedimenti di chiusura, salvo possibilità di proroga dei suddetti termini nel caso di intendimento a proseguire la propria attività in zone non soggette a divieto;
- d) nei 6 mesi successivi all'effettuazione della mappatura di cui ai precedenti punti, per gli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, del TUPS, installati in locali ricadenti in una distanza inferiore a 500 metri, adozione dei provvedimenti inibitori consistenti nel divieto di installazione di nuovi apparecchi e di rinnovo dei contratti di concessioni di utilizzo alla loro scadenza;

#### **Tenuto conto che:**

- sulla base delle precisazioni regionali in merito alla definizione di "luoghi sensibili" e delle ulteriori precisazioni contenute nelle Frequently Asked Questions (FAQ) della Regione Emilia - Romagna ed attualmente riportate nella pagina web dell'Assessorato Regionale alla Salute, l'ufficio attività economiche in collaborazione con l'ufficio urbanistica, ha provveduto al reperimento dei dati necessari alla redazione della mappatura;

- inoltre, sulla base degli elenchi degli esercizi a vario titolo interessati dall'applicazione della summenzionata deliberazione regionale, forniti dall'Agenzia Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), l'Ufficio - SIT dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, ha provveduto alla georeferenziazione, nel territorio del Comune di Forlimpopoli, dei luoghi sensibili e dei locali da gioco;

#### **Dato atto che :**

- la presente proposta di delibera con allegata la mappatura è stata presentata alla Giunta Comunale in data 12/12/2017, la quale ha deciso di esaminare la documentazione in sede di commissione consiliare, vista l'importanza della tematica, tenuto anche conto che sul tema in data 14/09/2017 prot. 0014402, era stata presentata una specifica mozione da parte del "Movimento 5 Stelle" (consiglieri comunali Basciani, Fabbri, Tedaldi);

- successivamente in data 25/01/2018 la Commissione Consiliare ha esaminato la documentazione, chiedendo di poter valutare l'inserimento tre "luoghi sensibili", che qui di seguito si descrivono:

1) Cinema "[Multiplex Cine-flash](#)" Forlimpopoli, in Via Emilia per Forlì n.1403, quale "luogo di aggregazione", in quanto utilizzato anche per manifestazioni legate ad associazioni sportive, a progetti scolastici, diretti ai bambini e adolescenti.

2) Area a Verde Pubblico e Parco Attrezzato con Pista Ciclabile, tra la Via Emilia e l'area produttiva artigianale, quale "luogo di aggregazione", in quanto utilizzata per manifestazioni sportive e legate all'associazionismo;

3) "Il Giardino di Angela", struttura privata di assistenza per gli anziani, in via San Leonardo, 180, quale "struttura residenziale in ambito sanitario o socio-sanitario";

**Tenuto conto che:**

- l' art 6 comma 2 quater, della LR n. 5/2013, prevede che :*" I Comuni possono individuare altri luoghi sensibili ai quali si applicano le disposizioni di cui al comma 2 bis, tenuto conto dell'impatto dell'installazione degli apparecchi sul contesto e sulla sicurezza urbana, nonché dei problemi connessi con la viabilità, l'inquinamento acustico e il disturbo della quiete pubblica"*;

**Ritenuto che :**

- l'inserimento del luogo sensibile di cui al punto 1) Cinema "Multiplex Cine-flash", oltre alla caratterizzazione di luogo di aggregazione, vista anche la particolare ubicazione, lungo la Via Emilia, ricada nel caso di cui all'articolo succitato;
- l'inserimento dei luoghi sensibili di cui al punto 2 e 3 siano di fatto da ricomprendere nelle casistiche di legge e che quindi vadano recepiti;

**Visti gli elaborati, quali:**

- la mappatura quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione dei luoghi sensibili e l'individuazione dei locali che ricadono a meno di metri 500 dai luoghi sensibili di riferimento (Tav. 1, Tav. 2, Tav. dettaglio Centro Storico);

l'elenco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono elencati e numerati i luoghi sensibili;

- l'elenco di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono individuati i locali che si trovano ad una distanza inferiore a metri 500 rispetto ai luoghi sensibili di riferimento;

**Richiamato** il Programma di Mandato (Del CC 51 del 23/07/2014);

**Dato atto infine che:**

- la presente proposta di delibera con allegata la mappatura definitiva è stata presentata alla Giunta Comunale in data 13/02/2018;

**Visto:**

- il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del VI Settore del Comune di Forlimpopoli, P.O. SUAP Unione distretto Forlimpopoli, arch. Raffaella Mazzotti;
- il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del IV , dott.ssa Laura Laghi e il Responsabile del V settore, Ing. Andrea Maestri, relativamente alla individuazione dei luoghi sensibili;
- che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico –



Con votazione unanime palesemente espressa nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

**1** **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 831/2017, la mappatura dei luoghi sensibili (Tav. 1, Tav. 2, Tav. dettaglio Centro Storico), l'elenco degli esercizi a vario titolo interessati, nonché la mappatura con l'indicazione dei luoghi sensibili e l'individuazione dei locali da gioco collocati ad una distanza inferiore a metri 500 dai luoghi sensibili, sotto forma di Allegati 1, 2 per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

**2** **DI DARE ATTO** che nel caso di apertura di nuovi luoghi sensibili, si provvederà ad aggiornare la mappatura dei luoghi sensibili e ad adottare i provvedimenti conseguenti ai sensi della normativa regionale vigente.

**3** **DI INCARICARE** il Servizio delle Attività Economiche del Comune di Forlimpopoli a redigere e inviare le comunicazioni ai titolari degli esercizi ricadenti nell'area situata a meno di 500 metri dai luoghi sensibili come individuati in premessa, di divieto di installazione di nuovi apparecchi e di rinnovo dei contratti di utilizzo alla loro scadenza; a tal fine su ogni apparecchio installato nei locali mappati il titolare dell'esercizio dovrà indicare in modo chiaramente leggibile la data del collegamento alle reti telematiche e la data di scadenza del contratto stipulato con il concessionario per l'utilizzo degli apparecchi.

**4** **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Meri Papalia del Servizio Attività Economiche Forlimpopoli- SUAP Unione.

**5** **DI PROMUOVERE** ulteriori misure di contenimento del fenomeno del GAP (Gioco d'azzardo patologico), che di seguito si riportano e che potranno essere oggetto di successivi provvedimenti attuativi:

- inibizione dei patrocini per quegli eventi (manifestazioni, spettacoli, mostre, convegni, iniziative sportive) in cui siano presenti fra gli sponsor o gli espositori, soggetti titolari o promotori di attività che favoriscano o inducano al gioco d'azzardo;
- divieto di installazione di insegne, anche luminose o a luminosità intermittente, all'esterno delle attività commerciali, nonché divieto di affissioni e pubblicità connesse alle tematiche in questione;
- vincolo a non procedere alla stipulazione di contratti di concessione e/o locazione di locali di proprietà del Comune di Forlimpopoli e/o Società partecipate, a favore di soggetti o persone giuridiche, anche Associazioni senza scopo di lucro, che intendano utilizzare tali immobili per attività concernenti il gioco d'azzardo, sia nella tipologia di sala giochi, che in quella di installazione degli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.. Il vincolo potrà estendersi al rinnovo dei contratti di concessione in uso di beni immobili attualmente in essere;
- divieto di erogazione dei contributi, stanziati dall'Amministrazione Comunale, a favore di imprese titolari o promotrici di attività che favoriscano o inducano al gioco d'azzardo.
- di assumere eventuali successivi provvedimenti volti a tutelare gli interessi della propria comunità, ovvero atti a contrastare l'insorgere di fenomeni devianti nell'utilizzo degli apparecchi predetti, limitandone l'uso in fasce orarie prestabilite e conseguentemente, escludendolo in altre, richiamandosi alle disposizioni generali di cui all'art. 3 comma 2 del TUEL.

**6** **DI STABILIRE** che la presente deliberazione revoca la precedente delibera CC n. 275 del 29/09/1987 "Approvazione del Regolamento Comunale per l'Esercizio di "Sale Giochi".

**7** **DI INVIARE** la presente deliberazione ai Settori interessati e ai Comuni il cui territorio è contiguo a quello di Forlimpopoli, per quanto di rispettiva competenza.

**8** **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**9.** **DI PUBBLICARE** la presente delibera compresi gli allegati, sul sito internet del Comune di Forlimpopoli.

**10.** **DI TRAMETTERE** la presente deliberazione a:

- Agenzia Autonoma dei Monopoli di Stato;
- Questura di Forlì – Cesena;
- Associazioni di Categoria (CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti),
- organi di vigilanza e controllo Stazione Carabinieri Forlimpopoli, Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese);
- Settore Segreteria, Lavori Pubblici, Cultura e Scuola, Servizi Sociali;

Infine di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione unanime palesemente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, approvato con D. Lgs. n. 267/2000.



Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
MAESTRI PIERO

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.SSA BIONDI KATIA

**Destinazioni:**

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
  - x Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
  - x Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
  - x Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**
- Altri:**
- Anagrafe delle Prestazioni**



# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA

***Delibera Consiglio Comunale n. 15 del 26/02/2018***

Oggetto: *MAPPATURA LUOGHI SENSIBILI E INDIVIDUAZIONE ESERCIZI CUI APPLICARE I DIVIETI PER SALE DA GIOCO, SALE SCOMMESSE E NUOVA INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO (L.R. 5/2013 COME MODIFICATA DALL'ART. 48 L.R. 18/2016)*

## **Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta eseguibile lo stesso giorno dell'adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Forlimpopoli, 26/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

D.SSA BIONDI KATIA

# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE SEGRETERIA AA GG

## RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

### Deliberazione Di Consiglio Numero: 15 del 26/02/2018

**OGGETTO:** MAPPATURA LUOGHI SENSIBILI E INDIVIDUAZIONE ESERCIZI CUI APPLICARE I DIVIETI PER SALE DA GIOCO, SALE SCOMMESSE E NUOVA INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO (L.R. 5/2013 COME MODIFICATA DALL'ART. 48 L.R. 18/2016)

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 15/03/2018 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Registro Albo Pretorio N. 235                      Anno    2018

Forlimpopoli, 15/03/2018

L'incaricato alla pubblicazione